



<http://www.abitarearoma.net/quegli-aerei-che-volano-basso-il-quadraro-ciampino/>

Quegli aerei che volano basso tra il Quadraro e Ciampino

Le compagnie low cost espugnano uno scalo nato nel 1916 e continuano a sottomettere la popolazione

di Angelo Tantaro - 4 novembre 2013

E proprio sul più bello, mentre il protagonista del film dato in televisione sta declamando la frase chiave ecco che sopra le nostre case passa l'ennesimo aereo diretto all'aeroporto di Ciampino che ci rimbambisce non solo per il rumore dei motori ma anche per il kerosene che rilascia.

Sono proprio fastidiosi gli svolazzi degli aerei sulla nostra esistenza. Lo diciamo noi al Quadraro, immaginate per i vicini di Ciampino e Marino ma anche per il resto del territorio dell'ex X municipio, che si è sempre associato alle rivendicazioni dei comuni limitrofi. Se stai a piazza del Quadraretto seduto a chiacchierare, nel momento fatidico del sorvolo devi smettere di parlare perché tanto nessuno ti potrà sentire con quel fracasso sopra la testa. "A Marì non te sento..che stai a dì?" Questo succede nel cuore del Quadraro, pensate voi in una piazza di Ciampino o in una via di Morena o Santa Maria delle Mole giusto per fare un esempio.

Comitati di cittadini lottano da anni per il rapido (si fa per dire) ritorno dell'Aeroporto di Ciampino nella legalità, perché questo opera da più di dieci anni superando tutti i limiti acustici di legge e di tutela ambientale. Il danno alla popolazione residente nel grande raggio intorno a Ciampino è stato certificato da due indagini epidemiologiche ufficiali della Regione Lazio, una delle quali attestante severi problemi alla salute dei bambini.

Tutte le compagnie low cost sono già a Fiumicino. A Ciampino è rimasto solo Ryanair e 4 voli di Wiz. E nonostante tutto è ora di farla finita. I cittadini sono infuriati con chi ha permesso a certe compagnie aeree spregiudicate di entrare nel mercato italiano dei voli con tanti privilegi e protezioni per loro e tanti guai per i dannati che sopravvivono nelle (grandi) vicinanze di un aeroporto che nasce per altri scopi e dal 2001, con l'avvento dei vettori low-cost, il volume di traffico è più che quintuplicato senza la necessaria V.I.A. (Valutazione di Impatto Ambientale) e la zonizzazione acustica.

Tutti gli studi evidenziano livelli preoccupanti di inquinamento acustico, durante il giorno e la notte. E decine di comitati di cittadini sostenuti dalle autorità dei comuni e municipi limitrofi denunciano, senza successo, lo stato preoccupante dell'accertata incompatibilità con il territorio e le popolazioni residenti. Anche noi, nel nostro piccolo, ci associamo alle giuste rimostranze per chiedere un reale, immediato calo dei voli e ottenere la riduzione del rumore e goderci un po' di pace dimenticando lo stress del frastuono e dello strano sapore del kerosene in bocca e del singolare odore sui panni stesi sui nostri terrazzi.

www.ilquadraro.it

angelo tantaro

a.tnt@libero.it

335.6957535